



Bilancio
di **previsione**
BUDGET 2016

BUDGET 2016



BILANCIO DI PREVISIONE - BUDGET 2016

Relazione illustrativa, predisposta dal Segretario Generale, ai sensi della lettera A., comma 4, dell'articolo 9 dello Statuto e dell'articolo 2 del Regolamento di contabilità.

Il bilancio di previsione, di seguito chiamato *budget*, è lo strumento di indirizzo per la corretta gestione dell'Associazione e, unitamente alla relazione predisposta dal Segretario Generale, individua i programmi di attività dell'Associazione e le risorse agli stessi correlati.

Il budget è presentato a confronto con quello dell'anno precedente.

Tale strumento non è assimilabile al bilancio di previsione adottato dai Comuni; quindi non ricorrono analoghi obblighi e tra questi, ad esempio, l'adozione dell'esercizio provvisorio.

Il *budget* 2016 è stato predisposto prendendo a riferimento i principi previsti dall'art. 2423-*bis* c.c., per quanto compatibili con l'essenza previsionale dello stesso e con la missione dell'associazione, con l'intento di renderlo, attraverso il confronto con il *budget* 2015 comparabile, e quindi utile alle valutazioni delle singole voci.

Il *budget*, quindi, rappresenta l'evoluzione fino al dicembre 2016 della gestione dell'Associazione in termini economico-finanziari, quale conseguenza delle scelte strategiche che saranno prese secondo una programmazione prestabilita, fatti salvi eventi ad oggi non conosciuti.

Entrando nel merito, il *budget* 2016 presenta forti elementi di continuità rispetto a quello 2015: si riscontrano elementi di stabilità sulle quote dei soci, sulla progettualità regionale e sull'attività di formazione, mentre si evidenzia una forte diminuzione dell'entrate da progetti europei.

Portati a conclusione i progetti europei ancora in corso a fine 2015, l'Associazione resta in attesa dei responsi per quelli presentati, molti dei quali si presuppone possano essere accolti e finanziati, (che per prudenza non sono stati rilevati nel presente budget).

In generale, nella parte delle spese è stata prevista una considerevole riduzione di quelle relative ai canoni per l'affitto della sede; è stato infatti sottoscritto un nuovo contratto di locazione che ha comportato una riduzione dei canoni rispetto al precedente contratto.

Naturalmente è proseguita l'attività volta ad un attento controllo e razionalizzazione delle spese generali. In particolare, grazie agli incentivi del *jobs act*, nel corso del 2015 sono stati stabilizzati altri quattro collaboratori (compreso il segretario generale) con conseguenze positive anche per l'anno 2016. Inoltre si prevede una consistente riduzione del ricorso alle collaborazioni e alle consulenze esterne, privilegiando il coinvolgimento di professionalità presenti nelle amministrazioni comunali.

BUDGET 2016

>>> ENTRATE

La parte più consistente è rappresentata dalla progettualità con la Regione Toscana, che per l'anno in corso si prevede raggiungere Euro 2.200.000, in sensibile crescita rispetto al 2015. Ciò è dovuto non tanto a seguito dell'attribuzione di nuovi progetti, ma essenzialmente per la prosecuzione di quelli già oggetto di esposto finanziamento negli anni precedenti.

La nuova legislatura ed i tagli di bilancio hanno determinato un allungamento dei tempi nella definizione delle nuove progettualità; ma siamo fiduciosi che nei prossimi mesi debba concludersi l'*iter* procedurale e conseguentemente giungere alla formale attribuzione dei nuovi progetti.

Per quanto riguarda invece i progetti Europei il 2016 è un anno di transizione, avendo concluso i progetti degli anni scorsi ed essendo in attesa degli esiti delle nuove progettazioni. Quindi, rispetto al budget dell'anno 2015, si evidenzia una forte contrazione: si passa infatti da 682.834 Euro a una modesta previsione di 70.000 Euro, in quanto, risultando affidatari di progetti, potremmo 'lavorarli' soltanto nell'ultima parte dell'anno.

Naturalmente è nostra intenzione continuare ad investire in questo specifico settore che ci vede coprire il ruolo di cabina di regia per i Comuni, un'attività volta allo scambio di informazioni e alla presentazione dei progetti. Laddove si verificasse l'auspicato affidamento dei tanti progetti presentati, sarà necessario attivare nuove collaborazioni per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti. Ciò dimostra ancora una volta la necessità di avere una struttura flessibile e soprattutto di continuare ad avere, come abbiamo, una forte capacità progettuale che ci porta ad essere capofila in diversi progetti regionali, grazie anche ad una sinergia molto efficace con la Regione.

È da considerare che, sommando i presunti ricavi da progetti regionali a quelli da progetti europei, il risultato complessivo rispetto all'anno precedente si scosta, in termini percentuali, del 4,9% circa (rimanendo pertanto in linea con lo scorso anno).

Le quote associative ammontano a 568.635 Euro e rappresentano il 15,9% circa; mentre 695.000 Euro sono i ricavi previsti dalle prestazioni di servizi e dalle attività formative, che rappresentano il 19,4% circa dei complessivi ricavi presunti.

Per quanto riguarda le quote associative, si registra un livello di morosità molto basso; restano ancora alcuni comuni in arretrato per l'anno 2015, ma contiamo di recuperare le morosità nel corso dell'anno. Le quote associative dei comuni, calcolate in base alla popolazione, rimarranno invariate rispetto al 2015. Le quote sono il punto di riferimento, insieme ai proventi dei servizi e della formazione, per la copertura dei costi fissi; si ricorda che il 45% degli incassi delle quote resta all'ANCI nazionale, che provvede a versare all'Associazione regionale la differenza.

Come si evince dall'esame delle entrate, la collaborazione progettuale con la Regione è per noi e per i comuni fondamentale. In questi mesi quindi, soprattutto con i nuovi assessori ed i nuovi dirigenti, abbiamo lavorato affinché tutti in Regione avessero la piena consapevolezza di avere in Anci un soggetto preparato e affidabile, con il quale progettare e programmare gli interventi di supporto ai Comuni ed ai territori.

Nel corso del 2016 si realizzeranno importanti progetti quali: la formazione nell'ambito del Piano paesaggistico (per la quale abbiamo partecipato e vinto la gara); le diverse attività in ambito sociosanitario e sociale (dovrebbe partire l'attività legata all'Osservatorio); l'animazione territoriale per la cooperazione

BUDGET 2016

>>> ENTRATE

decentrata; il progetto di cooperazione con Palestina e Israele; la mobilità ciclistica; il supporto e la collaborazione sui progetti di innovazione tecnologica; l'animazione ed il supporto alla rete della fiscalità.

Fra i progetti più importanti in collaborazione con la Regione c'è anche la nostra manifestazione Dire e Fare, che dopo il successo con il nuovo format dello scorso anno, nel corso di quest'anno faremo crescere ulteriormente con sei iniziative in sei città diverse.

Anche il tema delle gestioni associate, delle fusioni e delle Unioni dei Comuni continuerà ad essere un impegno prioritario per l'associazione, poiché crediamo che sia la risposta più appropriata per affrontare le criticità dei costi crescenti e dei continui tagli ai trasferimenti, nonché per affrontare le sfide in un'ottica che va oltre i ristretti confini amministrativi. In quest'ottica abbiamo strutturato all'interno dell'Associazione un apposito *team work* interdisciplinare, che ha al suo interno professionalità specifiche per sostenere questi percorsi. Per il momento questa è un'attività completamente autofinanziata, ma per la quale abbiamo presentato un progetto specifico alla Regione che auspichiamo possa essere finanziato (non inserito nel presente *budget*).

Intendiamo continuare a puntare con decisione sulla formazione con La Scuola, la nostra agenzia formativa, investendo in risorse e progettualità, elevandone la qualità, attivando sempre maggiori collaborazioni con gli Ordini professionali, le associazioni di categoria e altre agenzie formative. Un ulteriore obiettivo è quello di un maggior protagonismo e coinvolgimento come docenti, dei dirigenti e funzionari comunali, come abbiamo fatto sull'urbanistica e sul nuovo ISEE.

Per quanto riguarda le entrate relative ai servizi, prevediamo una leggera diminuzione della voce relativa al progetto T-serve, per il quale entro fine anno è necessario fare il punto insieme al Comune di Prato; mentre abbiamo ritenuto opportuno non considerare la posta relativa ai servizi CET. CET è il Consorzio Energia Toscana, composto dalla Regione, varie ASL, Comuni e altri per l'acquisto di energia e metano a costi inferiori rispetto al Consip; si tratta di un consorzio che svolge un'attività utile per i Comuni, confermato dalla Regione come centrale di committenza per l'energia. Come Associazione abbiamo lavorato e continueremo a lavorare sul CET, in modo da farlo crescere ancora di più e mettendolo al servizio di tutti i Comuni. Per far questo abbiamo azzerato il contributo, ovvero l'aggio che i comuni pagavano ad ANCI per i servizi CET; quindi i Comuni potranno aderire al servizio senza dover pagare alcun sovrapprezzo, a dimostrazione del fatto che la nostra missione è essere al fianco dei Comuni, aiutarli a risparmiare ed innovare. A noi interessa che venga riconosciuta la professionalità dell'Associazione quale valore aggiunto espresso nello svolgimento di qualsiasi attività. I ricavi non possono e non devono derivare da una mera attività di passacarte.

A proposito di rappresentanza, attraverso un percorso di collaborazione e di integrazione già in corso fra Lega Autonomie, UPI e UNCEM, il 2016 dovrà essere l'anno della definitiva aggregazione della rappresentanza e dell'integrazione delle strutture.

BUDGET 2016

>>> USCITE

Le uscite tengono conto chiaramente della flessibilità delle entrate; ciò comporta un monitoraggio continuo delle spese, con una razionalizzazione continua su tutte le voci da quelle fisse a quelle variabili legate ai progetti.

La voce più significativa è quella relativa alle spese necessarie per l'attuazione dei progetti regionali: è chiaro che più progetti abbiamo da gestire, maggiori saranno le spese. Per quest'anno prevediamo spese per 1.922.000 Euro; nella voce rientrano i contratti di servizio con Federsanità, con Anci Innovazione e con gli altri fornitori di competenze, singoli o società, necessari per l'attuazione dei progetti.

Per quanto riguarda le spese generali perseguiamo una continua diminuzione passando da una previsione 2015 di 1.007.550 Euro a quella 2016 di 845.190,00 grazie ad una generale e attenta *spending review* basata anche sulla ricontrattazione del contratto di affitto, con un canone annuo sceso da 130.000 a 80.000 Euro (oltre oneri) e di tutti i contratti di servizio, dalla telefonia mobile e fissa, alla fornitura di energia, all'assistenza alle fotocopiatrici, ai canoni software, ai servizi informatici e manutenzioni.

Sul personale abbiamo continuato la stabilizzazione grazie agli incentivi del *jobs act* e ridotto le collaborazioni, che attiveremo solo sui singoli progetti finanziati; così facendo apportiamo un ulteriore risparmio di 60.000 Euro.

L'assetto organizzativo è caratterizzato da flessibilità e semplicità. Anci Toscana è una organizzazione che lavora per progetti, in cui l'interazione operativa fra le persone è massima, in cui ognuno deve sapere cosa succede nell'ufficio accanto, in cui ci possa essere interscambiabilità di risorse ed il massimo scambio di informazioni. Il riferimento per il coordinamento delle diverse risorse e competenze è direttamente il segretario generale.

In un'ottica di massima sinergia fra l'Associazione e le sue partecipate, Anci Innovazione e Federsanità, sono utilizzate in comunione diverse professionalità: dall'amministrazione ai servizi per i soci, dall'ufficio stampa alla grafica, etc. La Scuola è a disposizione per attività formative provenienti anche dalle partecipate. Anche la progettazione europea è sviluppata e svolta in collaborazione.

Con la riorganizzazione dello scorso anno, abbiamo incaricato Anci Innovazione della parte relativa ai tributi e alla rete della fiscalità, nonché del supporto alla Regione per i progetti sull'innovazione.

Con Anci Innovazione va avanti anche la collaborazione per i servizi e le consulenze rivolti ai Comuni, svolti sotto un'unica regia.

Fra gli oneri straordinari abbiamo iscritto anche quest'anno una voce dedicata alla svalutazione della società interamente partecipata Reform, società di formazione con sede a Pisa e operante sulla costa, che ha visto nel corso del 2015 un netto miglioramento del proprio fatturato, ancorché si presuma un risultato in perdita. Anche nel 2016 sarà sotto costante monitoraggio la gestione aziendale ed i suoi risultati, per verificare se esistono le condizioni tali da renderla un soggetto produttivo nel campo della formazione per tutta l'area della costa e capace di dare continuità aziendale e stare in piedi autonomamente.

Fra le voci in aumento, rispetto allo scorso anno, si rileva quella relativa agli oneri bancari e agli interessi passivi, ritenendo che anche il 2016 vedrà le stesse problematiche del 2015, ovvero forti ritardi nei pagamenti da parte della Regione: si determinerà in conseguenza la dilazione dei pagamenti verso i fornitori dell'Associazione.

Descrizione	Preventivo 2015	%	Preventivo 2016	%
QUOTE ASSOCIATIVE				
Quote Anci Nazionali	€ 536.000,00	14,47%	€ 568.635,82	15,89%
Anci - coordinamento Regionali	€ -	0,00%		0,00%
Totale	€ 536.000,00	14,47%	€ 568.635,82	15,89%
CONTRIBUTI REGIONE				0,00%
Regione Toscana - Società dell'informazione	€ 200.000,00	5,40%	€ 450.000,00	12,58%
Regione Toscana - Dire e Fare	€ -	0,00%	€ 100.000,00	2,80%
Entrate dirette Dire e Fare	€ -	0,00%	€ 10.000,00	0,28%
Regione Toscana - Contributo Resisto 3	€ 50.000,00	1,35%		0,00%
Regione Toscana - Osservatorio socio sanitario	€ 200.000,00	5,40%	€ 420.000,00	11,74%
Regione Toscana - Divertimento Giovanile	€ 160.000,00	4,32%	€ 320.000,00	8,94%
Regione Toscana Tosca attuatore	€ 16.500,00	0,45%		0,00%
Regione Toscana Tosca Utilizzo	€ 34.500,00	0,93%	€ 260.000,00	7,27%
Regione Toscana Servizio Civile	€ 100.000,00	2,70%	€ 120.000,00	3,35%
Regione Toscana - Società dell'informazione	€ 196.454,00	5,30%	€ 40.000,00	1,12%
Regione Toscana - Società dell'informazione	€ 20.000,00	0,54%	€ 120.000,00	3,35%
Regione Toscana - Società dell'informazione	€ 300.000,00	8,10%	€ -	0,00%
Regione Toscana - Accompagnamento socio-sanitario	€ 145.000,00	3,91%	€ -	0,00%
Regione Toscana - OTD	€ 72.000,00	1,94%	€ 60.000,00	1,68%
Regione Toscana - Mobilità Ciclistica	€ 21.000,00	0,57%		0,00%
Regione Toscana - Cooperazione	€ 190.000,00	5,13%	€ 90.000,00	2,52%
Regione Toscana - Protocollo cooperazione			€ 50.000,00	1,40%
Regione Toscana - Immigrazione			€ 160.000,00	4,47%
Totale	€ 1.705.454,00	46,04%	€ 2.200.000,00	61,49%
PROGETTI EUROPEI				0,00%
Progetti Europei	€ 682.834,00	18,43%	€ 70.000,00	1,96%
Totale	€ 682.834,00	18,43%	€ 70.000,00	1,96%
SERVIZI				0,00%
T-Serve	€ 75.000,00	2,02%	€ 50.000,00	1,40%
Servizi C.E.T.	€ 20.000,00	0,54%	€ -	0,00%
Progetti e Servizi con i Comuni	€ 175.318,00	4,73%	€ 200.000,00	5,59%
Totale	€ 270.318,00	7,30%	€ 250.000,00	6,99%
FORMAZIONE				0,00%
attività formative	€ 463.000,00	12,50%	€ 445.000,00	12,44%
Totale	€ 463.000,00	12,50%	€ 445.000,00	12,44%
RECUPERO SPESE				0,00%
copartecipazione costi gestionali Anci Innovazione	€ 28.000,00	0,76%	€ 26.000,00	0,73%
copartecipazione costi gestionali Federsanità	€ 18.000,00	0,49%	€ 18.000,00	0,50%
Totale	€ 46.000,00	1,24%	€ 44.000,00	1,23%
PREVENTI STRAORDINARI				0,00%
Preventi straordinari	€ -	0,00%	€ -	0,00%
PROVENTI FINANZIARI				0,00%
Proventi finanziari	€ 1.000,00	0,03%		0,00%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE				0,00%
Arrotondamenti attivi	€ -	0,00%	€ -	0,00%
Sopravvenienze attive	€ -	0,00%	€ -	0,00%
Totale	€ -	0,00%	€ -	0,00%
TOTALE ENTRATE	€ 3.704.606,00		€ 3.577.635,82	
Avanzo / (Disavanzo)	€ 2.097,00		€ 29.445,82	

Descrizione	Preventivo 2015	%	Preventivo 2016	%
ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
gettoni presenza e indennità organi	€ 15.000,00	0,41%	€ 5.000,00	0,14%
Indennità di carica	€ 64.000,00	1,73%		
Rimborsi e rappresentanza	€ 9.000,00	0,24%	€ 9.000,00	0,25%
comunicazione	€ 32.000,00	0,86%	€ 30.000,00	0,85%
eventi e convegnistica	€ 70.000,00	1,89%	€ 40.000,00	1,13%
Totale	€ 190.000,00	5,13%	€ 84.000,00	2,37%
FORMAZIONE				
spese per attività formativa				
noleggi locali e spese trasferta	€ 35.000,00	0,95%	€ -	0,00%
tipografie, inviti e manifestazioni	€ 15.000,00	0,41%	€ 18.000,00	0,51%
Spese per docenti e formatori	€ 245.203,00	6,62%	€ 8.000,00	0,23%
Incarichi a società per servizi formazione	€ 60.000,00	1,62%	€ 215.000,00	6,06%
certificazione qualità	€ 5.000,00	0,14%	€ 95.000,00	2,68%
Totale	€ 360.203,00	9,73%	€ 338.000,00	9,53%
PROGETTI - CONTRIBUTI - SERVIZI				
Progetti Europei				
Totale	€ 390.966,00	10,56%	€ 20.000,00	0,56%
	€ 390.966,00	10,56%	€ 20.000,00	0,56%
				0,00%
				0,00%
Contributi Regione Toscana				
Regione Toscana Società dell'informazione	€ 180.000,00	4,86%	€ 405.000,00	11,41%
Regione Toscana - Dire e Fare	€ -		€ 99.000,00	
Regione Toscana - Contributo Resisto 3	€ 30.000,00	0,81%	€ -	0,00%
Regione Toscana - Osservatorio socio sanitario	€ 120.000,00	3,24%	€ 365.000,00	10,29%
Regione Toscana - Divertimento Giovanile	€ 110.000,00	2,97%	€ 275.000,00	7,75%
Regione Toscana Tosca attuatore	€ -	0,00%	€ 235.000,00	6,62%
Regione Toscana Tosca Utilizzo	€ 130.000,00	3,51%		0,00%
Regione Toscana - Servizio Civile	€ -	0,00%	€ 95.000,00	2,68%
Regione Toscana accompagnamento sociosanitario	€ 130.000,00	3,51%	€ -	0,00%
Regione Toscana Cooperazione Decentrata	€ 83.000,00	2,24%	€ -	0,00%
Regione Toscana OTD	€ 60.000,00	1,62%	€ 54.000,00	1,52%
Regione Toscana Società dell'informazione	€ 270.000,00	7,29%	€ 36.000,00	1,01%
Regione Toscana Società dell'informazione	€ 176.809,00	4,78%	€ 108.000,00	3,04%
Regione Toscana - Cooperazione Palestina			€ 60.000,00	1,69%
Regione Toscana - Protocollo Cooperazione			€ 45.000,00	1,27%
Regione Toscana - Immigrazione			€ 145.000,00	4,09%
Totale	€ 1.289.809,00	34,84%	€ 1.922.000,00	54,17%
				0,00%
				0,00%
Servizi	€ -			
Progetti e servizi coi Comuni	€ 147.081,00	3,97%	€ 132.000,00	3,72%
Spese nuova sede	€ 25.000,00	0,68%		0,00%
Totale	€ 172.081,00	4,65%	€ 132.000,00	3,72%
				0,00%
Servizi C.E.T.	€ 70.000,00	1,89%	€ -	0,00%
T - Serve	€ -	0,00%	€ 45.000,00	1,27%
Totale	€ 70.000,00	1,89%	€ 45.000,00	1,27%
				0,00%
SPESE GENERALI				
personale dipendente	€ 290.000,00	7,83%	€ 394.386,00	11,12%
collaborazioni professionali	€ 350.000,00	9,45%	€ 184.304,00	5,19%
Spese per revisione legale dei conti			€ 20.000,00	0,56%
servizi a soci		4,70%		0,00%
affitti e noleggio locali	€ 173.900,00	1,89%	€ 90.000,00	2,54%
utenze e consumi	€ 70.000,00	1,08%	€ 60.000,00	1,69%
servizi contabili amministrativi e fiscali	€ 40.000,00	0,34%	€ 40.000,00	1,13%
cancelleria, stampati e spedizioni	€ 12.450,00	0,76%	€ 13.000,00	0,37%
manutenzioni e riparazioni, canoni renting	€ 28.000,00	0,81%	€ 15.000,00	0,42%
materiali, acquisti e forniture	€ 30.000,00	0,36%	€ 15.000,00	0,42%
Iva pro-rata attività commerciale	€ 13.200,00	#RIF!	€ 13.500,00	0,38%
Totale	€ 1.007.550,00	27,21%	€ 845.190,00	23,82%
				0,00%
IMPOSTE E TASSE				
oneri vidimazioni, tasse ed imposte varie	€ 2.000,00	0,05%	€ 2.000,00	0,06%
imposte di esercizio	€ 44.000,00	1,19%	€ 55.000,00	1,55%
Totale	€ 46.000,00	1,24%	€ 57.000,00	1,61%
				0,00%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI				
Ammortamenti	€ 56.900,00	1,54%	€ 50.000,00	1,41%
Totale	€ 56.900,00	1,54%	€ 50.000,00	1,41%
				0,00%
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi	€ 20.000,00	0,54%	€ 30.000,00	0,85%
Commissioni e spese	€ 18.000,00	0,49%	€ 15.000,00	0,42%
Totale	€ 38.000,00	1,03%	€ 45.000,00	1,27%
				0,00%
ONERI STRAORDINARI				
Accantonamento fallimento Comunica	€ 25.000,00	0,68%	€ -	0,00%
Perdite Reform	€ 56.000,00	1,51%	€ 10.000,00	0,28%
Totale	€ 81.000,00	2,19%	€ 10.000,00	0,28%
TOTALI USCITE	€ 3.702.509,00		€ 3.548.190,00	